

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI**

Verbale Riunione Commissione Paritetica Docenti Studenti

30/05/2018

La Commissione Paritetica Docenti e Studenti si è riunita, in composizione plenaria, presso l'Istituto di Diritto romano, in via Università 12, nel giorno 30 maggio 2018, alle ore 16,00. Presenti: Agnati (Presidente), Cassibba (Segretario), Pellegrino, De Cocinis, Sabovic; assente giustificato: Palumbo. Si è discusso il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni del Presidente, ove necessarie.
2. Esposizione da parte del Presidente e discussione collegiale dei materiali e dei risultati prodotti dalla riunione del 23/05/2018 tra i presidenti delle CPDS. Finalità formative e organizzative, anche in vista della ispezione ministeriale prevista nell'aprile 2019.
3. Verifica delle scadenze nel ruolo dei rappresentanti degli studenti, ai fini di affiancamento e integrazione, per mantenere l'assetto attuale della CPDS e delle relative sottocommissioni
4. Segnalazione di aspetti positivi da implementare e di criticità su cui intervenire.
5. Varie ed eventuali

Il Presidente Agnati apre la seduta alle ore 16,10, ringraziando i presenti e dando notizia dell'assenza giustificata del rappresentante degli studenti, Flavio Palumbo.

Punto nr. 2 O.d.G. In relazione alla prossima ispezione dell'ANVUR fissata per la seconda settimana di aprile del 2019 (8-12 aprile 2019), il Presidente pone in luce che i commissari della CPDS sono chiamati a valutare una vasta ed eterogenea mole di dati statistici documentali, essendo, però, ordinariamente privi di strumenti e di competenze specifiche, in particolare sul piano metodologico. Si tratta di un compito centrale e assai delicato, perché (anche) sulla base della valutazione dei dati la CPDS esprime la propria relazione finale, allo scopo di suggerire al Consiglio di Dipartimento e ai Consigli di Corso di Studi le azioni da intraprendere per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali e di Ateneo. A tal fine il Presidente offre alcune indicazioni ricevute nel corso della fruttuosa riunione del 23 maggio, tenutasi al Campus, in ordine a fornire alcune indicazioni e competenze di base, da applicare nel corso dell'anno e nella stesura della relazione 2018 della CPDS.

Il Presidente Agnati evidenzia, poi, che la CPDS non è solo un "centro di elaborazione di dati statistici" ma è anche investita del compito di segnalare se il sistema di rilevamento dei dati in parola è efficiente e idoneo a fornire rappresentazioni corrette della realtà "fotografata". In questa prospettiva la CPDS segnala, nuovamente, che il sistema di raccolta delle opinioni degli studenti attraverso il questionario on-line non è pienamente adeguato, soprattutto in rapporto al contenuto dei quesiti posti agli studenti.

Proprio alla luce dell'inadeguatezza del sistema dei questionari - del resto, evidenziato in più sedi istituzionali e anche da parte degli studenti - la CPDS, dopo ampia discussione, segnala l'opportunità di dotarsi di strumenti alternativi di raccolta delle opinioni degli

studenti, allo scopo di realizzare un miglior “ascolto” delle istanze e delle segnalazioni che provengono dalla componente studentesca. La raccolta di dati con metodi diversificati e flessibili è strumentale a ottenere un quadro maggiormente esaustivo delle positività e delle criticità, per porre, così, la CPDS nelle condizioni di formulare proposte congruamente volte a incrementare gli aspetti positivi dell’azione del Dipartimento e a risolvere le criticità.

L’invito è a creare strumenti indipendenti di raccolta dei dati e delle informazioni: audit paralleli diversi dai questionari “istituzionali” (ad esempio, l’indizione di riunioni fra gli studenti e i rappresentanti, che diventino contesti di ascolto e di raccolta di criticità e positività); nuovi contesti in cui assicurare una maggiore circolazione delle informazioni (ad esempio, in ordine ai progetti Erasmus e Overworld); predisposizione di sondaggi da somministrare in aula agli studenti. Nel corso del dibattito, numerose indicazioni vengono fornite dalla prof.ssa Pellegrino e dalla studentessa De Cocinis, forti di specifiche competenze presenti tra docenti e studenti di Servizio sociale. Si ribadisce, inoltre, l’apprezzamento, espresso anche a livello centrale, per l’iniziativa realizzata nel 2017 per i corsi di Scienze politiche dagli studenti Sabovic e Melegari (‘consulente’ della sottocommissione), capace di coinvolgere nella fase di critica e proposta un significativo numero di compagni di corso.

Onde non ottenere dati “a macchia di leopardo”, e comunque non effettivamente rappresentativi, occorre, però, che i metodi di rilevamento delle opinioni degli studenti vengano previamente individuati e approvati dalla CPDS (e, in particolar modo, dalla specifica sottocommissione per CDS) e possibilmente estesi ed applicati a tutti i CDS.

Ancora in ordine all’attività di elaborazione dei dati di cui è investito il Presidente segnala che la condivisione dei dati in favore di tutti i componenti la Commissione è fondamentale, così come è fondamentale assicurare un agevole accesso diretto ai dati da parte di ogni componente della CPDS. A tal fine, il Presidente propone:

- a) l’assegnazione a tutti i componenti la CPDS (docenti e rappresentanti degli studenti) di credenziali di accesso alle piattaforme on-line, “mirate-selettive” e a tempo, per consentire la raccolta e lo studio dei dati in via individuale, fatto salvo il dovere di riservatezza in merito ai dati stessi;
- b) la razionalizzazione e la semplificazione delle piattaforme di accesso on-line ai dati.

La CPDS approva all’unanimità la proposta del Presidente e gli dà pieno mandato per proporla a livello centrale, ai fini di renderla operativa.

Uno degli ambiti fondamentali nell’attività di formazione della CPDS in ordine alla valutazione dei dati è rappresentata dal rapporto fra il profilo formativo universitario e i risultati attesi: occorre che vi sia coerenza, ad esempio, fra i requisiti/competenze richiesti per l’accesso alle professioni (con particolare riguardo agli esami e ai concorsi di accesso nei ruoli) e l’offerta formativa che il Dipartimento eroga. In questo quadro, sebbene negli anni non si sia mai individuata una discrasia, è opportuno preparare “griglie” per segnalare criticità e proposte migliorative da impiegare come schede di (auto-)valutazione.

Il Presidente segnala, poi, la necessità che la CPDS ampli il proprio ruolo propositivo, anche con riferimento a soluzioni non necessariamente d'immediata praticabilità ma comunque volte, in una prospettiva di medio-lungo periodo, a rispondere alle più sentite e perduranti esigenze degli studenti e, nel caso, anche dei docenti.

Il Presidente rammenta ancora l'importanza della documentazione di tutte le attività svolte, attraverso la redazione di verbali, come già fatto nel precedente anno. È inoltre fondamentale mantenere la prassi di dare massima conoscenza ai verbali della CPDS, attraverso la relativa pubblicazione sui siti istituzionali, come regolarmente effettuato in precedenza.

Punto nr. 3 O.d.G. Un giro di tavolo consente di rispondere al quesito posto dal Presidente nell'o.d.g., riguardo alla possibilità che, anteriormente alla visita dell'ANVUR di aprile 2019, numerosi rappresentanti della componente studentesca in seno alla CPDS, appartenenti a tutte le relative sottocommissioni, possano cessare dalle loro funzioni a causa del completamento del percorso di studi. Questo accadrà per i sig.ri Colagioia, Melegari, Palumbo, Sabovic. Pertanto, il Presidente e i Colleghi professori domandano agli studenti d'individuare possibili candidati in sostituzione e, nel frattempo, di procedere ad un affiancamento con gli eventuali sostituti per consentire il migliore funzionamento della CPDS. La componente studentesca della CPDS esprime la propria disponibilità a procedere come indicato, al fine di garantire continuità ed efficienza nel lavoro della Commissione.

Punto nr. 4 O.d.G. Viene segnalata, da Giulia De Cocinis, una difficoltà legata ai tirocini di Servizio sociale. La prof.ssa Pellegrino ha aggiornato la CPDS sull'iniziativa in corso, per ovviare a un problema legato alla carenza di organico del personale TA; è stata sondata la disponibilità della prof.ssa Alessandra Ambanelli, che ha già operato con successo nell'abito del corso di Scienze politiche e la CPDS seguirà con attenzione e in funzione propositiva la criticità segnalata.

Il Presidente propone il riconoscimento di CFU extracurricolari per studenti che prestano la propria attività in organi istituzionali (come già avviene per l'attività sportiva); pur apprezzando la predisposizione di corsi di formazione specifica per i rappresentanti (o gli aspiranti rappresentanti, o gli studenti in genere) con esame finale, come da esperienze pilota di altri Dipartimenti, il Presidente ritiene ciò sia una aggiunta, ma non un riconoscimento per il lavoro che già ora i rappresentanti svolgono e merita, in quanto tale, un pronto riconoscimento, che potrebbe appunto concretizzarsi nel riconoscimento dei CFU extracurricolari per l'attività prestata. La CPDS all'unanimità approva la proposta del Presidente.

Non risultando varie ed eventuali il Presidente Agnati, ringraziati i presenti per il loro apporto fattivo, dichiara sciolta la riunione alle ore 17, 20.